

# LAVORO OGGI ED

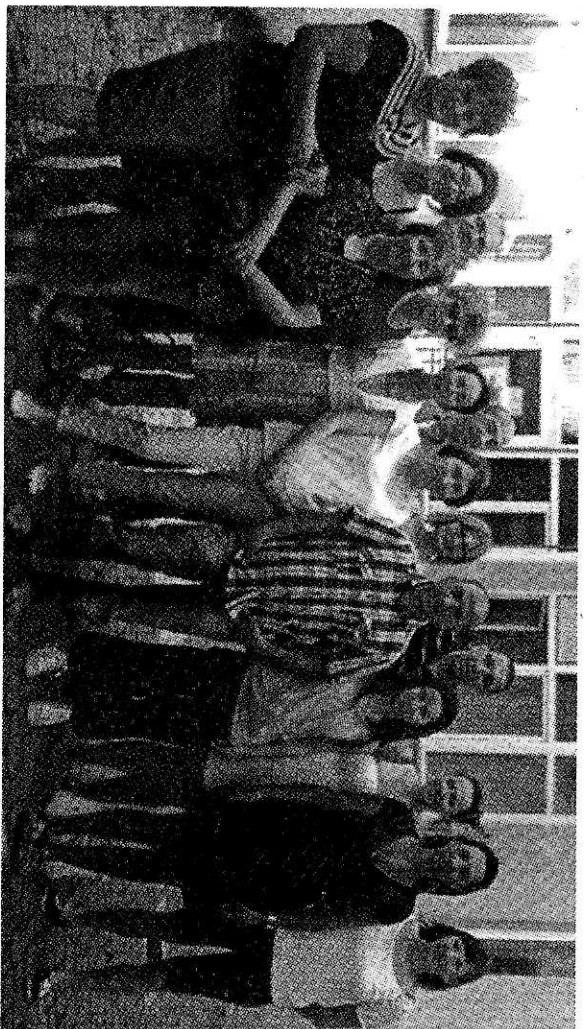
4

## I NUMERI

**14**  
I COMPONENTI DELLA DELEGAZIONE FRANCESE PER TRE GIORNI IN VISITA AL CENTRO PER L'IMPIEGO DI IVREA

**44**  
I COMUNI DI RIERIMENTO DEL GRUPPO FRANCESE CHE SI OCCUPA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI GIOVANI TRA I 16 E I 25 ANNI

**38**  
I LAVORATORI DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI IVREA CHE SI OCCUPANO DI TUTTE LE FASCE DI ETÀ DI POPOLAZIONE



La delegazione francese in visita al Centro per l'impiego di Ivrea con, prima a sinistra, la responsabile Romano

# I francesi vengono a imparare al Centro per l'impiego di Ivrea

In 14 dal territorio d'Yssingeaux per confrontarsi sulle politiche del lavoro  
Il direttore Railane: «La crisi si sente anche da noi e cerchiamo nuovi spunti»

di Rita Cola  
di IVREA

Quattordici francesi per tre giorni in città, per vedere il funzionamento del Centro per l'impiego. La delegazione, guidata dal direttore Abdelkader Railane, proviene da Yssingeaux e opera su quarantaquattro comunità. Nello specifico, il gruppo si occupa di politiche attive per il lavoro dei giovani. Perché a Ivrea? «La crisi si sente anche in Francia e con i partner dei progetti europei cerchiamo di conoscere come operano in altre parti d'Europa in modo da confrontarci e avere nuovi spunti». Il perché sia

stata scelta proprio Ivrea è piuttosto curioso. C'è una sorta di omogeneità territoriale, ovvio, e c'è un video, pubblicato su YouTube, con la visita del ministro Elisa Fornero, l'estate scorsa, e l'illustrazione di tutte le attività proposte dal Centro per l'impiego. C'è, poi, una partnership europea legata al progetto Yes me. La visita di tre giorni in Canavese è stata anche l'occasione per conoscere Torino e l'azienda Informatica Progem. Ieri mattina, la delegazione si è divisa in due gruppi: una parte ha assistito alla selezione e all'orientamento dei laureati, un'altra ad un incontro nell'ambito del proget-

to Yes me.

Armanda Romano, responsabile del Centro per l'impiego, ha cercato di spiegare alla delegazione tutte le attività: «Anche per noi è importante il confronto. Il gruppo francese si occupa di politiche attive per i giovani mentre noi, qui, ci occupiamo anche delle altre fasce d'età. Siamo ammirati del loro impegno legato alle politiche attive e di accompagnamento al lavoro. E loro ci hanno detto di essere ammirati dalla nostra passione». I numeri messi a confronto danno l'idea delle opportunità e dell'impegno pubblico legato al mondo del lavoro. Nel terri-

torio d'Yssingeaux, in 14 si occupano di giovani e un funzionario è il punto di raccordo con l'equivalente dei nostri Centri per l'impiego. Alivrea, ci lavorano in 38 e gli addetti si occupano di tutte le fasce d'età e non solo di politiche attive. Cosa è stato trovato di maggiore interesse? «Sicuramente - dice Railane - i tirocini, che vengono proposti anche da noi ma in modo diverso. E anche l'apprendistato ci è parso uno strumento utile, seppure vanno considerate le norme, molto diverse tra loro. Noi abbiamo invece avuto buoni risultati con il progetto Ampaq, semipreparato ai giovani».